



Decreto Dirigenziale n. 324 del 15/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTODEMOLIZIONE 2000 SRL - ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO, ALLE NORME DI CUI AL DEL D.LGS. 209/03 DEL "CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO" DI VEICOLI FUORI USO, PRESENTATO DALLA UBICATO IN CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) ALLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE KM 36,100

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art.208 D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. che il co. 1 dell'art. 15 del D. Lgs.209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- c. che con D.G.R.C. n° 2156 del 23.11.2004 modificata con deliberazioni n. 778/200 e n. 1411/07 è stato dettagliato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- d. che la Ditta Autodemolizione 2000 Srl, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie km 36,100, in esercizio alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 209/03, ha presentato, ai sensi dell'art.15 del citato decreto, acquisita agli atti di questa Regione in data 13.05.2004 prot. 398681, progetto di adeguamento dell'impianto, già autorizzato con Decreto n. 106 del 22.07.1998 del Commissario di Governo delegato;

RILEVATO

- a. che nella seduta del 30.11.2006, la Commissione Tecnico Istruttoria, istituita con D.G.R.C. n. 2156 del 23.11.2004 ,preso atto che l'area, su cui insiste l'impianto, al foglio 10 p.la n. 44 ricade nella z.t.o "Vr" (verde di rispetto ferroviario e stradale) del vigente PRG del Comune di Casalnuovo, ha proposto di convocare apposita Conferenza di Servizi preliminare al fine di acquisire il parere sulla compatibilità urbanistica territoriale per la localizzazione definitiva dell'impianto ovvero di prescrivere ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 209/03 la delocalizzazione concordata dell'impianto in tempi definiti;
- b. che nella Conferenza di Servizi, definita preliminare, tesa a verificare la compatibilità urbanistica del sito dell'impianto, iniziata in data13.03.2007 e conclusasi in data 18.12.07, i cui verbali si richiamano:
 - b.1 la Provincia ha espresso parere non favorevole al progetto di adeguamento, per la non conformità urbanistica del sito formalizzato con nota prot. 27649 del 12.03.2007, nella quale si dichiarava, tra l'altro, che l'impianto ricade in zona ostativa agli obiettivi di pianificazione territoriale ed urbanistica di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 16/2004. Nel merito la localizzazione di un'attività produttiva in un contesto agricolo implicherebbe la necessità di dotare l'area di infrastrutture a rete stradale, fognature, condotte idriche, linee elettriche) e di attrezzature pubbliche (standard urbanistici), generalmente non previste in zona agricola e, qualora esistenti, certamente non adeguatamente dimensionate per un'attività produttiva. Tali opere comporterebbero di fatto l'urbanizzazione di una porzione di zona agricola con ricadute negative sull'attività agricola cui quelle zone sono destinate. A conclusione del parere la Provincia ha dichiarato "alla luce delle disposizioni vigenti in materia territoriale ed urbanistica qualsivoglia fattispecie di variante urbanistica deve essere proposta esclusivamente mediante una delle procedure previste dalla legge (il citato art. 24 per le varianti ordinarie; art. 12 L.R. 16/04; art. 10 D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. per opere pubbliche o di pubblica utilità, art. 5 D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.);
 - b..2 l'A.R.P.A.C. trasmise nota prot.2548 dell'08.03.2007, in cui dichiarava che la sua partecipazione a siffatta Conferenza, convocata per stabilire l'idoneità dell'area dal punto di vista urbanistico, non era pertinente, ritenendo quindi estranee alla competenza dell'agenzia valutazioni sulla idoneità urbanistica del sito;
 - b.3 il rappresentante del Comune di Casalnuovo, ritenendo per quanto evidenziato nel certificato di destinazione urbanistica del 04.11.2004, agli atti della conferenza, nella D.G.C. n.353/06 e nella D.G.C.n.192/07, l'impianto compatibile con il territorio di riferimento, espresse parere favorevole all'approvazione del progetto in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06. Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 20.10.2006, - dichiarò il rappresentante del Comune - l'area in questione risulta avere vocazione di zona B1 " insediamenti edificati costituenti frange del territorio

- urbano consolidato”; tale zona prevede sostanzialmente il mantenimento delle attuali destinazioni d’uso direzionali e commerciali. Tale destinazione deriva dallo studio urbanistico effettuato dal Prof. Luigi Piemontese dell’Università di Napoli, per la cosiddetta variante dei cinque comuni, ancora in fase di approvazione. Più recentemente il Consiglio Comunale con propria Delibera n. 20 del 28.05.2007, ha confermato l’indirizzo di cui alla citata delibera, aggiungendo che, per detta zona B1, non sarà possibile alcun cambio di destinazione d’uso a scopo residenziale, rafforzando così ulteriormente la sola vocazione Direzionale e Commerciale, della fascia omogenea B1 in cui verrebbe inserita l’attività in questione;
- b.4. il rappresentante dell’ASL, preso atto della volontà politica e delle dichiarazioni rese dal rappresentante del Comune, espresse parere favorevole;
- b.5. che in data 10.06.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi al fine di verificare la conformità del progetto di adeguamento alla speciale disciplina prevista dal D.Lgs.209/03, sulla base degli elaborati progettuali trasmessi dalla Società, con nota acquisita agli atti in data 08.07.2008 prot. 591282, di seguito riportati ed esaminati dalla Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 02.09.2008:
- b.5.1. relazione di compatibilità idraulica datata 02.06.2008 a firma dell’ing. Angelo Rea;
- b.5.2. valutazione dell’inquinamento ambientale da rumore datata 13.05.2008 a firma dell’Ing.Angelo Rea;
- b.5.3. tav n. 1 riportante stralcio PRG- catastale- aerofotogrammetrico- corografia- satellitare- planimetria generale quotata- planimetria dei corpi di fabbrica- sezioni - prospetti datata 26.06.2008, redatta dell’ing. Angelo Rea;
- b.5.4. tav n. 2 riportante la planimetria generale quotata- Aree con diversi settori- Impianto di smaltimento acque- Piano di evacuazione;
- b.5.5. relazione tecnica datata giugno 2008 dell’ing. Angelo Rea
- b.6. che nella citata Conferenza, il cui verbale si richiama:
- b.6.1. l’A.R.P.A.C. ha espresso parere favorevole ritenendo il progetto di adeguamento del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie km 36,100 presentato dalla Autodemolizione 2000 Srl, conforme a quanto previsto dal D.Lgs.209/03;
- b.6.2 l’A.S.L. ha espresso parere favorevole;
- c. questo Settore con nota del 10.06.2009 prot. 509352, ha trasmesso il verbale della conferenza agli assenti, Comune di Casalnuovo e Provincia di Napoli, per eventuali osservazioni;
- c.1. che la Provincia di Napoli, con nota del 25.06.2010 prot. 65763, acquisita agli atti in data 26.06.2010 prot. 566714, ha ribadito il parere non favorevole espresso nella conferenza preliminare;
- c.2. che il Comune di Casalnuovo nulla ha osservato in merito;

CONSIDERATO

- a. che, trattasi di Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso già esistente, munito di concessione edilizia in sanatoria n. 79 del 19.12.2002, con destinazione d’uso artigianale;
- b. che dalla relazione del responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Casalnuovo, prot. n. 3299 del 11.10.2007 approvata con D.G. Municipale n. 192 del 15.10.2007, il sito di cui si tratta non risulta area agricola, come parrebbe dal parere della Provincia, ma “il Capannone (manufatto), ricade, in fascia di rispetto ferroviario mentre le aree di pertinenza ricadono parte in fascia di rispetto ferroviario e parte in “fascia di rispetto stradale. Per la intervenuta dismissione della linea ferroviaria della Circumvesuviana di fatto, la stessa, è decaduta. Con riferimento alla fascia di rispetto stradale la stessa origina dalla presenza di Via Nazionale delle Puglie e di Via Ascalesi, entrambe cedute dall’ANAS e dalla Provincia al Comune ai sensi della L. 126/58 secondo la quale diventano comunali tutte le strade che attraversano un territorio con popolazione superiore ai ventimila abitanti. L’immobile - capannone in uno all’area di pertinenza esterna sono stati oggetto prima di una concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L 724/94 e poi di un successivo permesso a costruire per le opere di ristrutturazione (PdC in sanatoria n. 79 del 19.12.2002).

L'art. 32, comma 1, della L. 47/85 e ss mm ii. ha stabilito che "... il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte al vincolo, ivi compreseomissis..., è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. Essendo il Comune, l'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo "fascia di rispetto stradale "e pacifico comprendere che, di fatto, col rilascio delle sanatorie richiamate si é anche rimosso il vincolo della fascia a protezione delle strade prospicienti il lotto di che trattasi. Pertanto, il manufatto, la sua destinazione d'uso e di quella delle aree esterne di pertinenza ad attività di demolizione è legittimato". Dalla relazione risulta, che:

- b.1. il lotto in questione , nel vigente P.R.G., è incuneato a nord, sud, est ed ovest in aree Z.T.O. D (aree per insediamenti industriali, artigianale, commerciale);
- b.2. il lotto non ricade nei piani di bacino (L. 183 / 89 - difesa suolo);
- b.3. non ricade nelle aree protette ai sensi della L. 394/91;
- b.4. non ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico (D. Lgs 29/ 10/99 n. 450 e ss mm ii.);
- b.5. non ricade in aree esondabili individuate dal Piano di Assetto idrogeologico di cui alla L. 183/ 89 (difesa del suolo);
- b.6. il lotto, trovandosi al centro di una più vasta area destinata agli insediamenti industriali, artigianali, commerciali ecc., si trova a considerevole distanza dal centro abitato residenziale come definito da D. Lgs 24.06.03, n. 209;
- b.6. l'area é servita da una ex strada statale ex 7 bis (ora comunale) e da una ex strada provinciale (ora Comunale) di ottimo scorrimento urbano facilmente accessibile dagli automezzi pesanti;
- c. che con nota prot.33888 del 21.07.2010, acquisita agli atti in data 03.08.2010 prot. 661549 il Dirigente del 5° Settore – Edilizia Pubblica e Privata – Servizio Urbanistica e Pianificazione del Territorio del Comune di Casalnuovo, ha attestato che il sito ove insiste l'impianto non ricade nelle aree di cui al punto 1.1.1. ed 1.1.2. dell'alleg. 1) del D.Lgs. n. 209/03, confermando, di fatto, quanto già evidenziato nella relazione di cui sopra;
- d. che per quanto evidenziato ed attestato dal comune, sussiste una concreta compatibilità dell'impianto con la destinazione urbanistica di fatto del sito;

PRESO ATTO

- a. che con nota del 14.09.2010, acquisita agli atti in pari data prot.743681, la Autodemolizione 2000 s.r.l. ha trasmesso:
 - a.1 certificato di iscrizione alla CCIA di Napoli datato 09.09.2010 con dicitura antimafia;
 - a.2 polizza fidejussoria n. 715678666 del 01.09.2010, con scadenza 09.09.2016, prestata a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dall'esercizio dell'attività, dalla Allianz S.p.A., in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per l'importo di € 12.300,00;
- b. che con nota del 17.09.2010 prot. 752244, sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 3.6.98 n. 252;

RITENUTO

- a. per quanto su esposto, e conformemente alle posizioni prevalenti espresse nelle Conferenze di Servizi, di approvare il progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 del "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso", della Autodemolizione 2000 srl, ubicato in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via Nazionale delle Puglie km 36,100;

VISTI

il D.Lgs. n° 209 del 24.06.2003 e s.m.i;
l' art.208 D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 2156/04;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

il D.D. n.19 del 10.08.2009 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, per quanto su considerato e conformemente alle posizioni prevalenti espresse nelle **Conferenze di Servizi**, il progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 del "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso", ubicato in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via Nazionale delle Puglie km 36,100, sul suolo individuato catastalmente al foglio 10 p.lla n. 44 (ex 530), della Autodemolizione 2000 Srl.; che costituisce variante al P.R.G. del Comune di Casalnuovo di Napoli;
2. **AUTORIZZARE** la Autodemolizione 2000 Srl., legalmente rappresentata dal Sig. Barretta Giuseppe nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.12.1970, a realizzare l'impianto in conformità al progetto di cui al punto 1, entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
3. **STABILIRE** che:
 4. 3.1. la Autodemolizione 2000 Srl è autorizzata a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività, fino al termine massimo di 15 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
 - 3.2. la Autodemolizione 2000 Srl è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
 - 3.3. l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
 - 3.4. qualora la Società, attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:
 - 3.4.1. diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
 - 3.4.2. diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - 3.4.3. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - 3.5. la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
 - 3.6. l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;
 - 3.7. in relazione alla superficie complessiva di circa 1.650 mq. possono essere stoccati n.41 autoveicoli (Cod. CER 160104*) per una durata massima di 180 giorni;
 - 3.8. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 D.Lgs. 209/03 e s.m.i, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)

16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

3.9 il progetto approvato è costituito dai seguenti elaborati:

- 3.9.1. relazione tecnica datata giugno 2008 dell'ing. Angelo Rea
- 3.9.2. tav n. 1 riportante stralcio PRG- catastale- aerofotogrammetrico- corografia- satellitare- planimetria generale quotata- planimetria dei corpi di fabbrica- sezioni - prospetti datata 26.06.2008, redatta dell'ing. Angelo Rea;
- 3.9.3. tav n. 2 riportante la planimetria generale quotata- Aree con diversi settori- Impianto di smaltimento acque- Piano di evacuazione datata 26.06.2008, redatta dell'ing. Angelo Rea;
- 3.9.4. relazione di compatibilità idraulica datata 02.06.2008 a firma dell'ing. Angelo Rea;
- 3.9.5. valutazione dell'inquinamento ambientale da rumore datata 13.05.2008 a firma dell'ing. Angelo Rea;

5. **SPECIFICARE** che per l'esercizio dell'attività in questione la Autodemolizione 2000 srl, dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare quelli in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

6. **PRESCRIVERE** che:

- 5.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3 comma. 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al co. 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;
 - 5.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D.Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e.s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D.Lgs. n. 285/92;
 - 5.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività debbono assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06;
 - 6.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera m) punti da 1) a 4);
 - 6.5. il carico e lo scarico dei rifiuti, deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D.Lgs. 152/06 che deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
 - 6.6. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
7. Per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
8. Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva;
9. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Autodemolizione 2000 Srl;
10. **TRASMETTERE**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), all'ASL NA 2/Nord, all'A.R.P.A.C. e al P.R.A. per quanto di rispettiva competenza, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
11. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi